

Un nuovo servizio di IPPR per le imprese

IPPR ha recentemente attivato un nuovo servizio per i proprio Soci: la Bacheca Richieste. Con tale servizio l'Istituto ha inteso mettere in immediato contatto le aziende e i possibili clienti, fornitori di polimeri riciclati o pubbliche amministrazioni che abbiano scritto all'indirizzo info@ippr.it in cerca di materiale, di prodotti, di collaborazioni, di informazioni, di acquirenti.

Tale servizio si è sin qui rivelato dinamico e utile, e troverà ulteriore sviluppo, insieme ad uno spazio per tutte le novità, nel nuovo sito di IPPR, che sarà a breve disponibile all'indirizzo www.ippr.it.

istituto



Fondi per ridurre i rifiuti

La provincia di Grosseto ha stanziato 145 mila euro per sostenere progetti tesi alla riduzione della produzione di rifiuti nel territorio provinciale e a incentivare la pratica del riciclo e del riuso.

Dopo le campagne di sensibilizzazione sull'utilizzo del compost domestico e il progetto "Ecoacquisti", la Provincia ha infatti indetto un bando pubblico che prevede il finanziamento, fino a un massimo di 30 mila euro a progetto, per iniziative volte all'attivazione del compostaggio domestico e allo sviluppo di progetti che consentano l'allungamento del ciclo di vita dei beni attraverso l'incontro tra domanda e offerta nei servizi di riparazione, scambio e vendita di articoli usati, noleggio e servizi di ricarica.

Sostegno inoltre verrà dato a quei progetti che riguardino la diffusione del porta a porta e delle tariffe premianti per i cittadini virtuosi e poi per la riduzione dei rifiuti prodotti durante le manifestazioni pubbliche, le feste, e le sagre (che ogni anno, nella Provincia di Grosseto, coinvolgono migliaia di turisti). Fondi anche per ridurre i rifiuti prodotti nelle mense pubbliche; per l'installazione di fontanelle per la distribuzione di acqua di alta qualità a consumo libero, per la riduzione dei rifiuti prodotti nelle attività commerciali, incentivando per esempio l'utilizzo di erogatori alla spina nella vendita al dettaglio.

Il bando prevede che una quota minima, pari al 30 per cento del costo complessivo del progetto, debba essere sostenuta dal soggetto proponente.

rifiuti



Novità in tema di acquisti verdi dalla Finanziaria 2008

All'interno della Legge Finanziaria 2008 è stata inserita una serie di provvedimenti, motivati nel capitolo più generale della razionalizzazione delle spese (oggetto di particolare attenzione del Governo) che hanno nei fatti (qualora davvero attuati) anche una significativa valenza ambientale.

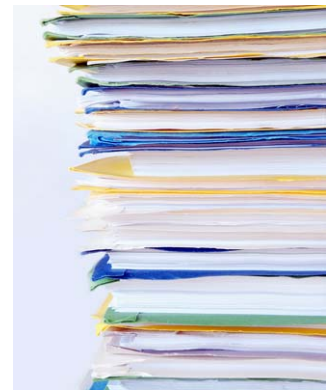
Intervengono infatti nelle modalità di acquisti di beni e servizi pubblici e nella riduzione dell'utilizzo di carta per i documenti, dando seguito a quanto già inserito nella legge economica precedente riguardo agli acquisti verdi nella pubblica amministrazione, che prevedevano un vero e proprio piano di azione nazionale, da definire tramite un apposito decreto del Ministero dell'Ambiente concertato con quello dello Sviluppo Economico. Ma quel decreto non è ancora operativo e gli acquisti verdi nella pubblica amministrazione rimangono ancora sporadici e legati più a interventi di buone pratiche che di azioni ordinarie.

All'interno della Finanziaria 2008 non si fa espresso riferimento al Green Public Procurement ma per razionalizzare il sistema di acquisti di beni e servizi della pubblica amministrazione la stessa norma interviene con una serie di prescrizioni, che nel loro complesso possono avere risvolti positivi anche dal punto di vista ambientale.

In particolare all'articolo 2, nei commi che vanno dal 569 al 576, si prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, escluse le scuole, le istituzioni educative e universitarie, debbano inviare, entro il 28 febbraio per il 2008 ed entro il 31 dicembre per gli anni successivi, al Ministero dell'Economia un prospetto con i dati previsionali dei fabbisogni annuali di beni e servizi.

Il ministero, tramite Consip, una sua società per azioni che lavora al servizio esclusivo delle pubbliche amministrazioni, individuerà indicatori di spesa sostenibili, che saranno pubblicati sui siti del ministero dell'Economia e di Consip come modelli di comportamento secondo canoni di efficienza. Entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno i responsabili degli uffici preposti all'acquisto di beni e servizi nella PA trasmetteranno i dati sui programmi di acquisto agli uffici preposti al controllo di gestione.

GPP



Il Nuovo Codice Ambientale verso la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale

Ci riferiamo al decreto correttivo del Codice ambientale relativo a VIA/VAS/IPPC, Acque e Rifiuti, approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007 (vd nostre precedenti notizie).

Informiamo al riguardo che il decreto è stato firmato dal Presidente della Repubblica in data 16 gennaio 2008 e sarà ora inviato alla Gazzetta Ufficiale per la pubblicazione.

normativa



Cogoleto riduce le tasse per conferimenti di rifiuti riciclabili

Meno tasse a chi porta rifiuti riciclabili all'Isola ecologica di Cogoleto, a Genova. L'Isola, gestita da Sater del gruppo Amiu, è stata inaugurata ai primi di gennaio ed è destinata alla raccolta differenziata di carta, cartone, plastica, legno e vetro e di rifiuti ingombranti o pericolosi.

Presso l'isola il cittadino, assistito dal personale Sater, riceverà una tessera nominativa, la Eco Card, dove verranno caricati dei bonus, relativi a ogni conferimento dei materiali recuperabili.

Gli sconti-incentivi si accumuleranno nella tessera e i dati saranno automaticamente trasferiti per via informatica alla banca dati. Al momento dell'emissione della nuova fattura relativa alla Tariffa di igiene urbana il cittadino, in automatico e senza dover fare nulla, si troverà nel calcolo della tariffa la detrazione dell'importo maturato nell'anno solare precedente.

Premiati i Comuni ricicloni piacentini

Premiati i Comuni della Provincia di Piacenza che, nel corso del 2006, hanno raggiunto le più alte percentuali di raccolta differenziata. Si tratta di Villanova, Gropparello, Cortemaggiore e Nibbiano, che il 18 dicembre scorso, presso la sede dell'Agenda d'Ambito per i servizi pubblici di Piacenza, hanno potuto beneficiare anche di un premio in denaro.

I dati, forniti dall'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti, gestito da Arpa Piacenza, pongono in cima alla classifica Villanova, che con il 67,68% ha ottenuto la performance migliore, ottenendo in questo modo i 7000 euro messi in palio da ATO e ARPA promotori del concorso.

Previsto anche un secondo premio destinato ai Comuni che hanno maggiormente incrementato la percentuale di raccolta differenziata rispetto all'anno precedente. Premio assegnato al Comune di Cortemaggiore, che ha aumentato del 6,57% la percentuale di differenziata rispetto al 2005, aggiudicandosi così i 3000 euro in palio.

Analoghi riconoscimenti sono stati assegnati quest'anno anche ai comuni appartenenti alle Comunità Montane: in questa speciale graduatoria, a prevalere è stato Gropparello, con il 26,27% di raccolta differenziata e 5.000 euro di premio, mentre il maggiore incremento nei dodici mesi è stato fatto registrare da Nibbiano (3.000 gli euro vinti dalla municipalità) con una variazione positiva del 5,29%.

Oltre a ricevere i premi in denaro, le Amministrazioni vincitrici hanno ricevuto una targa e diversi gadget per le scuole, come riconoscimento alla cittadinanza per i risultati ottenuti durante il 2006.

riciclo

